Compensazione dei crediti d’imposta “transizione 4.0” – Modelli di comunicazione

29 Aprile 2024

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

Da oggi, 29 aprile, è possibile presentare, in via telematica nella sezione dedicata del sito istituzionale del Gestore dei servizi energetici (GSE – www.gse.it) i Modelli di comunicazione preventiva e successiva all’investimento, per effettuare la compensazione dei crediti d’imposta per l’acquisto di beni strumentali nuovi, in chiave “transizione 4.0”.

Così dispone il **Decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy 24 aprile 2024**, che contiene anche i fac simile dei Modelli, in attuazione di quanto previsto dall’art.6 del D.L. 39/2024, in corso di conversione in legge, al fine di monitorare l’utilizzo dei crediti d’imposta per investimenti in beni strumentali nuovi in chiave transizione 4.0 (*cfr.* art.1, co.1057-*bis*-1058-*ter*, del D.L. 178/2020 e s.m.i.).

La presentazione dei Modelli pre e post investimento è **condizione necessaria** per effettuare la **compensazione** dei **crediti** d’imposta “transizione 4.0”**, ivi compresi quelli maturati e non ancora usufruiti relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi relativi al 2023**.

Più nel dettaglio:

- per gli investimenti da effettuare **a decorrere dal 30 marzo 2024**,
  - il Modello va trasmesso in via **preventiva**, indicando l’ammontare complessivo degli **investimenti** programmati, la presunta **ripartizione negli anni del credito** e la **relativa fruizione**;
  - il **medesimo Modello** va inviato anche **al completamento degli investimenti**, al fine di aggiornare le informazioni;
- per gli **investimenti effettuati** a partire **dal 1° gennaio 2023 e fino al 29 marzo 2024**, il Modello va trasmesso solo a seguito del completamento degli investimenti.

Sul tema, si ricorda che con la recente Risoluzione n.19/E del 12 aprile 2024, ormai superata, l’Agenzia delle Entrate aveva sospeso, nelle more dell’adozione del citato Decreto, la compensazione mediante F24 dei medesimi crediti d’imposta, indicandone i relativi codici tributo.

Allegati

Decreto_del_Ministero_delle_imprese_e_del_Made_in_Italy_24_aprile_2024
Apri